

Uffici per le Sezioni del C.A.I. Milano, Roma, U.G.B.T. Torino, Bologna, S.E.M. Milano, Loc. Varese, Flor. di Roda, Milano, F.A.I.C. Milano, G.A.M. Milano, ai cui soci viene distribuito gratuitamente.

PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO
Ordinario L. 1.500 (Estero L. 2.500) - Spettatore L. 3.000 - Beneficente L. 5.000.
L'abbonamento può decorrere da qualsiasi data dell'anno
C.C. Postale 5/27879

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via Pilino, 70 - 20129 MILANO
Recupero centrale per abbonamenti, acquisto copie separate e libri di presenza
Via Borromeo 11, presso Edoardo Colombo (primo piano) - Telefono 80.76.34

PUBBLICITÀ: - Premi della inserzioni avvisi commerciali L. 300 per millimetro di altezza, larghezza una colonna - Piccola pubblicità L. 50 per riga - Le inserzioni al ricorso economico presso: SOCIETÀ PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (S.P.I.) - Sede di Milano Via Manzoni, 37 - Telefonate: 85.28.01 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 06.05.1 - 3 - 3 - 4 - 8

A Verona e a Malcesine il 7° Congresso dei docenti d'alpinismo

L'imponente attività della C.N.S.A. - 75 scuole nel 1967 Gli istruttori nazionali sono la linfa vitale del C.A.I.

Il 14 e 15 ottobre scorso, prima a Verona e Malcesine, si è tenuto il VII Congresso nazionale degli istruttori d'alpinismo, indetto dalla Commissione nazionale scuole d'alpinismo e organizzato dalla Sezione di Verona del C.A.I. in collaborazione con il Comune della città scaligera (della quale è vicinissimo lo stesso presidente del C.A.I.) e altri enti locali.

I lavori sono stati aperti alle ore 16 di sabato nel grande salone del Museo civico di storia naturale di Verona, con la partecipazione di 110 istruttori, un'adesione massiccia quando si tenga conto che il totale fra istruttori e assistenti è di 160.

Quanto all'attività in corso, ad esempio, del congresso di Biella di qualche anno fa, che ne ridurrà solo poche decine. Fra i presenti, parecchi accademici del C.A.I. e, in particolare, per imprese alpinistiche di rilievo, anche extra-europee.

Al tavolo della presidenza, di fianco all'avv. E.A. Buscaglione di Genova, presidente della C.N.S.A., erano il vicepresidente nazionale del C.A.I. comm. Elvizio Bozzoli, il vicinissimo di Verona avv. Dino Dindo e l'assessore alla Sport Veggio Laurato.

Il signor Dindo ha dato il benvenuto a nome della città e della Sezione di Verona, aggiungendo che essa conta ben 1350 soci molto attivi, due Sezioni, una scuola di sci, oltre alla Scuola nazionale d'alpinismo «Pirato» di Biella, fra l'altro, che opera in Centro medio sportivo, dal Comune anche gli alpini e coloro che si frequentano alla Scuola d'alpinismo ginevrina della via Grattia.

Accennando poi al recente congresso del C.A.I. a Stresa, ha ribadito la necessità che soprattutto i giovani sappiano apprezzare e difendere la bellezza della natura alpina.

Dando poi il saluto della presidenza del C.A.I., augurando un ottimo esito ai lavori del Congresso e complimentandosi per i progressi conseguiti dalle Scuole d'alpinismo, tanto benemerite con il loro edo generoso montagna.

Ha quindi preso la parola l'avv. Buscaglione che, dopo i ringraziamenti alla Sezione di Verona per la perfetta organizzazione del Congresso e la lettura dell'importante relazione di Giugliano e Gianni Ribaldone, ha sintetizzato l'incremento delle scuole d'alpinismo ai vari livelli. All'apice del Congresso di Como-Varese, 27 scuole, presso le varie Sezioni, mentre altre 23 Sezioni organizzavano corsi d'alpinismo. Oggi siamo a 75 scuole, con un incremento di 25 unità fra scuole nazionali e sezionali.

Il lavoro lusinghiero che dimostra come questa attività sia sentita, dalle Sezioni la cui vita, per qualcosa di essenziale, è più vivace, è stata ravvivata con l'organizzazione dei corsi d'alpinismo.

«Occorre tuttavia evitare

l'infatuazione e soprattutto lo accento spessissimo della attività - in quanto Buscaglione - all'attività, essa rischia di essere un contropuntino».

Con particolare piacere Buscaglione ha fatto rilevare che qualche scuola ha organizzato anche corsi di sci-alpinismo, ma per questo particolare campo è stata istituita presso la Sede centrale la Commissione di sci-alpinismo che controlla l'attività delle Sezioni. Un settore, questo, che dovrà essere definitivamente sfaldato dal controllo della C.N.S.A.

La semplice utilizzazione dei corsi presso un'unica Sezione è stata attenta da alcuni anni nelle Sezioni marchigiane, quelle di Ancona e di Macerata, e i risultati sono veramente copiosi: così pure si è svolto recentemente un corso regionale in quel di Trieste, al Rifugio Costa.

Volontarismo degli istruttori

Buscaglione ha rivolto un vivo ringraziamento a tutti gli istruttori nazionali che sono gli uomini di maggior sacrificio del C.A.I., perché sono rimasti sulla breccia che sottraggono prezioso tempo alle loro ferie per dedicarsi all'insegnamento dell'alpinismo fra i giovani. Essi devono considerarsi le vere colonne, la linfa vitale del C.A.I. perché alimentano la vita alpinistica del sodalizio.

L'attività di questi benemeriti si è espressa anche fuori della montagna, in occasione di varie iniziative di carattere sociale, quali hanno partecipato come dimostrò il sintetico elenco delle ultime imprese. Inoltre, cominciano a farsi strada il concetto che l'istruttore nazionale sia utile anche in altri campi di attività, come dimostrò il sintetico elenco delle ultime imprese. Inoltre, cominciano a farsi strada il concetto che l'istruttore nazionale sia utile anche in altri campi di attività, come dimostrò il sintetico elenco delle ultime imprese.

Terminata la sua esposizione, Buscaglione insieme a Bozzoli ha ricevuto, a nome della Sezione di Verona, il prof. Franco Chierigo, una medaglia d'oro donata dall'Ente provinciale del Turismo.

Nell'esprimere il suo ringraziamento, Bozzoli ha osservato che molti dei presenti saranno anche fra i delegati alla prossima assemblea nazionale del C.A.I. e in tale sede potranno meglio valutare il loro punto di vista.

Per l'attenzione generale il prof. Dindo De Toni, che ha iniziato la relazione sul «Controllo medico attitudinale nelle scuole di alpinismo», una relazione veramente a livello universitario, che ha fornito un quadro comprensibile a tutti, che ci esortiamo a pubblicare con la dovuta ampiezza, dato il suo interesse generale.

La puntata a Boscochesenova

Terminati gli applausi che hanno accolto la fine del discorso di De Toni, Buscaglione ha ringraziato il relatore, ricordando l'attenzione di tutti anche sotto il profilo delle responsabilità. Aperta la discussione, si sono portati nel Palazzo del Comune per il conferimento del premio. In questo stesso momento sono partiti in pullman per la volta di Boscochesenova. Qui sono stati ricevuti dal sindaco del posto Ermanno Fiorato, dal presidente della C.N.S.A. di una sezione studi, Alessandro Carlini e da altre personalità, nel salone del Teatro Vittoria. Dopo i complimenti di rito e scambio di toni fra il sindaco e l'avv. Buscaglione, sono state proiettate numerose diapositive a colori su Boscochesenova e i suoi amati dintorni, che i congressisti hanno ammirato nella loro poetica suggestione, rammentando che, dato l'aspetto, non avrebbero potuto gustarlo alla

luce del giorno.

Tutti gli ospiti sono quindi affluiti in un ristorante vicino al centro storico di Verona, dove una predileta cena offerta dalla Sezione nazionale d'Alpinismo del C.A.I.

Erano presenti anche parecchie signore e famiglie dei congressisti, in quanto è stato fatto omaggio di un oggetto ricordo del paese. A proposito di doni a tutti gli istruttori è stata consegnata una borsa di plastica contenente numerosi oggetti e prodotti vari donati da enti e ditte, con premiazione di medicinali di ogni genere. Omaggio degno di un congresso medico.

Nella seconda giornata del Congresso, gli intervenuti si sono recati in pullman a Malcesine, la ridotta cittadina specialistica sulle acque del Garda. Nel cinema cittadino, gli ospiti sono stati assai festeggiati dalle autorità locali. Prima dell'inizio dei lavori, l'avv. Buscaglione ha portato il saluto della Commissione al sindaco e al presidente della giunta autonoma di Malcesine; al primo ha donato un'attestata larga ricordo del Congresso.

Sono seguite due relazioni, una affidata a Bepi Grazzini di Padova, aveva per oggetto l'istituzione di Corsi di aggiornamento per istruttori sezionali. Nella sua precisa esposizione egli ha fatto riferimento, in particolare, al risuscitamento del Corso interregionale per istruttori sezionali del Veneto, svoltosi nel 1966, organizzato dal Gruppo alpino, organizzato dalla C.N.S.A. e che, allo stesso modo, dovrebbe essere una collaborazione degli istruttori della Sezione nazionale e F. Piovani, di Padova. Il relatore ha spiegato che l'iniziativa abbia ad estendersi, allo scopo di raggiungere, anche nell'ambito degli istruttori sezionali, una adeguata preparazione e specializzazione, la necessaria uniformità didattica.

Per seguire la relazione di Giuseppe Dionisi di Torino, che ha parlato per termini i mezzi e i metodi dell'attività alpinistica. Quanto ai mezzi strumentali, Dionisi ha sottolineato i due aspetti: innovazioni nella composizione filare dei materiali, nelle forme costruttive e nella concezione del tutto nuovo, quali i chiodi americani e V. Affi, per il recupero delle staffe, ecc.

Vi sono state inoltre enormi innovazioni nel campo dell'equipaggiamento individuale e collettivo, in quelle dell'applicazione pratica dei materiali, nelle tecniche di risalita, di recupero e di soccorso, portando a una progressiva evoluzione dell'alpinismo. Gli istruttori nazionali hanno il dovere di conoscere tutti questi nuovi aspetti delle tecniche per rendere perfetti gli allievi delle scuole.

Venendo alle conclusioni pratiche, Dionisi suggerisce la costituzione in seno alla C.N.S.A. di una sezione studi e d'aggiornamento, di carattere permanente; poi la creazione di una piccola biblioteca per le opere specialistiche del campo tecnico-alpinistico, a disposizione dei membri della Sezione. Infine l'organizzazione di corsi pra-

La Capanna è facilmente raggiungibile dalla stazione di arrivo di Ponte di Legno, fra le Dolomiti del M. Rosa - Alagna - Punta Indren. Per informazioni rivolgetevi a C.A.I. - SEZIONE DI VARALLO SESIA (MERGELLIO) C.R. 1019

ITALO SPORT ARTICOLI SPORTIVI E ABBIGLIAMENTO
SEDE VIA ARCONFOLO 5 (Ang. via Lupatella) Tel. 02/271.068.905
VIA MONTENAPOLEONE 17 - Tel. 709.697
SUCCESSIONI: CORSO VERCELLI 11 - Telefono 464.391

ALAGNA VALSESIA - PUNTA INDREN (mt. 3300)
SI SCIA SUL GHIACCIAIO DI INDREN BEN INNEVATO OGNI GIORNO
Informazioni: MONROSA S.p.A. - MILANO - Via Visconti di Modrone, 18 - Telefoni: 700.950 - 702.643
ALAGNA - Telefono 0163-91.119 (dalle 5 del mattino)



Del film «Benetton Alpina» che sarà proiettato a Milano il 12 e 13 corrente.

PER LA SOLIDARIETÀ ALPINA

Al Corpo di Soccorso alpino il Premio del Cardo 1967

I premi per la solidarietà alpina del Soccorso alpino del C.A.I. sono stati consegnati dal Corpo di Soccorso alpino del C.A.I. a Milano, il 14 ottobre scorso, in un'atmosfera di grande commovente. Il premio è stato consegnato al capitano Francesco d'Alessio, al capitano Francesco Messina, al capitano Carlo Mangiarotti, ufficiali eccelsi del 4° corpo di soccorso alpino del C.A.I. a Milano, in un'atmosfera di grande commovente.

Il premio è stato consegnato al capitano Francesco d'Alessio, al capitano Francesco Messina, al capitano Carlo Mangiarotti, ufficiali eccelsi del 4° corpo di soccorso alpino del C.A.I. a Milano, in un'atmosfera di grande commovente.

Pordenone entra nel novero delle grandi Sezioni del C.A.I.

Con l'iscrizione di Carlo Rottin, un giovane di 21 anni, la Sezione di Pordenone monta di casa il Cavallo di Ferro, il simbolo del C.A.I. nel corso del 1967. Il numero di soci è così entrato nel novero delle Sezioni più numerose. Fatto importante, spiega il presidente della Sezione alpina, si è verificato con la costruzione di due rifugi: «Pellerin» al Pinocchio e «Poderon» al Monte Corno. Se ai alpini inglesi, tedeschi, austriaci, alle guide italiane spetta il merito dello sviluppo della prima sezione alpina, alla Sezione di Pordenone deve essere riconosciuto il merito di aver costituito il primo nucleo di una Sezione alpina. Il numero di soci è così entrato nel novero delle Sezioni più numerose. Fatto importante, spiega il presidente della Sezione alpina, si è verificato con la costruzione di due rifugi: «Pellerin» al Pinocchio e «Poderon» al Monte Corno. Se ai alpini inglesi, tedeschi, austriaci, alle guide italiane spetta il merito dello sviluppo della prima sezione alpina, alla Sezione di Pordenone deve essere riconosciuto il merito di aver costituito il primo nucleo di una Sezione alpina.

ITALO SPORT ARTICOLI SPORTIVI E ABBIGLIAMENTO
SEDE VIA ARCONFOLO 5 (Ang. via Lupatella) Tel. 02/271.068.905
VIA MONTENAPOLEONE 17 - Tel. 709.697
SUCCESSIONI: CORSO VERCELLI 11 - Telefono 464.391

L'Accademico si riunisce

Al Piani Resinelli il Gruppo centrale

Il 28 novembre scorso si è riunito al rif. Porti al Piani Resinelli il Gruppo centrale dell'Accademico, raccogliendo una presenza eccezionale di 30 intervenuti. Approvate la relazione morale e la relazione finanziaria, si è passato ai vari punti all'ordine del giorno. Nino Oppio, della Commissione organizzativa, ha riferito sui lavori in corso per l'aggiornamento e l'attività alpina. Il relatore ha sottolineato l'importanza di una presenza eccezionale di 30 intervenuti. Approvate la relazione morale e la relazione finanziaria, si è passato ai vari punti all'ordine del giorno. Nino Oppio, della Commissione organizzativa, ha riferito sui lavori in corso per l'aggiornamento e l'attività alpina.

Il Penathlon e l'Alpinismo

L'Accademico Boccazzi sulle montagne del Niger

Agli estremi confini del Sahara, nel Niger, esiste un vasto gruppo di montagne sconosciute, formato da pareti con vulcani, grandi cune di cono, vici e liscio prati di grano rosa. Costituiscono l'Africa dove una spedizione del C.A.I. è in partenza. Il relatore ha sottolineato l'importanza di una presenza eccezionale di 30 intervenuti. Approvate la relazione morale e la relazione finanziaria, si è passato ai vari punti all'ordine del giorno. Nino Oppio, della Commissione organizzativa, ha riferito sui lavori in corso per l'aggiornamento e l'attività alpina.

Il prof. Franco Chierigo sulle imprese extraeuropee

Alti rilievi convulsi del Penathlon Verona, il prof. Franco Chierigo, noto esploratore che ha partecipato a spedizioni nell'Himalaya e nell'Alpe, ha tenuto un'importante relazione sulla sua esperienza, raccontando le sue imprese alpinistiche e le sue imprese extraeuropee.

A Udine il Gruppo orientale

Il 26 novembre gli accademici del Gruppo orientale si sono riuniti nella Sala del Livello e Udine. L'avvocato Franco Castiglione, a nome del sindaco, ha portato il saluto ai congressisti. Gli hanno risposto ringraziando il presidente della Società Alpina italiana Oscar Sorpato e il presidente della Commissione tecnica dell'Accademico e il presidente del Gruppo orientale, Guglielmo Del Vecchio. Contemperate Marco Del Bianco e il conte Alessandro Del Torno, approvata la re-

CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Varallo Sesia
Capanna «G. GNIFETTI» al Monte Rosa - m. 3647
APERTURA INVERNALE:
La Capanna Gnifetti sarà aperta e funzioneranno tutti i servizi nei giorni:
7-8-9 e 10 dicembre 1967
20-24-25 e 26 dicembre 1967
30 e 31 dicembre 1967
1 e 2 gennaio 1968
3-6 e 7 gennaio 1968

La Capanna è facilmente raggiungibile dalla stazione di arrivo di Ponte di Legno, fra le Dolomiti del M. Rosa - Alagna - Punta Indren. Per informazioni rivolgetevi a C.A.I. - SEZIONE DI VARALLO SESIA (MERGELLIO) C.R. 1019

Altri alpinisti italiani, applicando alla decisione della giunta del Cardo, si sono presentati con questo premio un'attività alpinistica di grande commovente. Il premio è stato consegnato al capitano Francesco d'Alessio, al capitano Francesco Messina, al capitano Carlo Mangiarotti, ufficiali eccelsi del 4° corpo di soccorso alpino del C.A.I. a Milano, in un'atmosfera di grande commovente.

Il premio è stato consegnato al capitano Francesco d'Alessio, al capitano Francesco Messina, al capitano Carlo Mangiarotti, ufficiali eccelsi del 4° corpo di soccorso alpino del C.A.I. a Milano, in un'atmosfera di grande commovente.

ANGELICUM QUIRINETTA

MILANO - PIAZZA S. ANGELO, 2 - TEL. 661.712

Una settimana di eccezionale interesse

Martedì 12, mercoledì 13, giovedì 14, venerdì 15 dicembre - ore 16 e 21,30

«Appuntamento con il diavolo»

(AMTERRIMA)

stupendo documentario a colori sui vulcani in eruzione realizzato da HAROUN TZABIEFF - commento in italiano di Gianpiero Napolitano, detto da Arnoldo Foà o Mario Calli

Sabato 16 (ore 16 e 21,30) - domenica 17 (ore 15,17,20-21,30) - lunedì 18 dicembre (ore 16)

«SENSATION ALPEN»

Il famoso documentario a colori sulle ascensioni, sale in sala, ecco di lui il canone nei torrenti montani, salvataggi in pericolo, ecc. realizzato da LOTMAR BRANDLER

GRAN PREMIO CITTA' DI TRENTO - XI Festival Internazionale del film di montagna.

HEALTH CENTRE CLUB

di ROBERTO MAZZOLI (C.O.N.I. - F.I.A.P.)
Milano - Via Kramer, 33 - Tel. 27.12.72 - Orario continuato 9-21

Corsi pre-olimpici completi per uomini e donne - Corsi speciali per bambini - Collettivi e individuali - Sane dimagranti e curative - Massaggi sportivi e dimagranti.

SCI C.A.I. XXX OTTOBRE - TRIESTE

Settimane bianche a S. Cassiano in Val Badia

dal 7 al 28 GENNAIO 1968
L. 15.000 tutto compreso

Indirizzo: le prenotazioni allo Sci C.A.I. XXX Ottobre, Trieste Via Silvio Pellico 1

E' tempo di rinnovare l'abbonamento a

LO SCARPONE

La grande maggioranza degli abbonamenti scadrà alla fine del corrente mese: rivolgiama pertanto un caldo invito ai nostri amici di rinnovare per tempo la quota 1968, versando le

1500 lire

sul conto corrente postale n. 3/17979 intestato a « Lo Scarpone », col modulo che si possono ritirare presso qualsiasi ufficio postale; oppure con vaglia postale o assegno bancario indirizzati all'Amministrazione de « Lo Scarpone », via Vittorio 70, 20129 Milano. Di presenza, il rinnovo può essere fatto anche al nostro recapito di via Barroccini 11, primo piano, presso Colombo, aperto ininterrottamente tutto il giorno. Chi voglia dare un più tangibile segno di simpatia può elegantemente farlo versando la quota di

abbonamenti sostenitori . . . L. 3000

abbonamenti benemeriti . . . L. 5000

e lo ringraziamo fin d'ora, seguendo il suo nome nella rubrica « I nostri amici ».

Per i « propagandisti » e i nuovi abbonati spuntati stiamo preparando una serie di pubblicazioni da offrire loro come premio, il cui elenco verrà pubblicato sui prossimi numeri.

I cori alpini mietono successi

IL CORO DELLA S.A.T. A BOLOGNA

Nella fiorentezza del 4 novembre, il Coro della S.A.T. di Trento si è prodotto al Teatro Comunale di Bologna davanti a un pubblico competente e appassionato. In un applauditissimo concerto, L'Avv. Vittorio Trentini, presidente dell'A.N.A. bolognese, alla quale si deve l'iniziativa dello spettacolo, ha dato il benvenuto ai cantanti e ha espresso di affettuosa simpatia il programma era costituito in prevalenza da canti degli alpini, nelle ormai classiche armonizzazioni di Luigi Pigarelli e Antonio Pedrotti. Numerosi i successi, le esecuzioni fuori programma. A concerto finito, l'Avvocato Trentini ha offerto una magnifica ciotola di Corzo, distribuita da Silvio Pedrotti, il 20 medaglia d'argento ai cantanti, nonché un assegno di L. 100.000 in favore dell'Asilo di Villagnone, costituito per iniziativa del C.A.I. Milano e della S.A.T. E' seguito un rancio cameratesco, seguito dalle belle canzoni alpine, fino alle 3 del mattino.

Il giorno seguente il Coro del C.A.I. Bologna ha invitato a colazione i trentini,

Coro A.N.A. Milano e G.A.M. a favore del « Natale alpino »

La serata di canti della montagna, organizzata in riproduzione dal G.A.M. di Milano e dal coro milanese dell'A.N.A., il 21 novembre scorso, ha richiesto un grande affollamento e, vista la serata e l'entusiasmo dei suoi cantanti, non è difficile prevedere che si affermerà presto tra i migliori.

Congedo alla stazione, tra l'immensa curiosità dei viaggiatori, i due Cori si sono salutati cantando assieme: « E' sol c'fallo del vapore la partenza de lo mio amore ».

Arturo Fracchetti

Il Coro Valsella a Milano. Al Circolo della Stampa.

Il 19 novembre scorso il Coro Valsella di Borgo Valquadrone si è prodotto nella sede dell'Asilo di Villagnone, costituito per iniziativa del C.A.I. Milano e della S.A.T. E' seguito un rancio cameratesco, seguito dalle belle canzoni alpine, fino alle 3 del mattino.

Il giorno seguente il Coro del C.A.I. Bologna ha invitato a colazione i trentini,

In febbraio il terzo Rally sci-alpinistico delle funivie

Il 2° Rallye sci-alpinistico internazionale delle Funivie si svolgerà sulle montagne di Lecco e della Valaostina nei giorni 23, 24, 25 febbraio 1968. Il programma è stato varato in questi giorni dal Comitato organizzativo appositamente costituito fra tutte le società alpine-escursionistiche della zona. In sede a presso l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Lecco.

Da partire dal 1968 la manifestazione, che nelle precedenti due edizioni ha avuto esiti felicissimi, racconterà un'attività di consuetudine anche attraverso, avrà luogo ogni anno.

Ad Alagna. Il Trofeo della Vittoria.

Il 19 novembre si è celebrato, sul ghiacciaio dell'Indrova, l'apertura della stagione per lo sci-alpinismo, con la gara di discesa organizzata dal C.A.I. di Verceil e Biella e della « Pietro Micca » di Biella, favorita da una giornata smagliante di sole e da un grande concorso di pubblico.

La gara, alla quale ha partecipato un centinaio di atleti appartenenti al 18 Club, ha segnato il trionfo dello Sci CAI di Biella che si aggiudicando il Trofeo per i tre seniors medio classifica, in coppia con i vincitori Verceil per il 1. categoria assistente. La coppia Monroza per il primo juniores è tornata allo Sci Club di Grosotto e quella Eato Turiano per il primo degli allievi alla « Pietro Micca » di Biella.

Sabato 24: Biandino, Pizzo Tre Signori, Cornagara, Cimone di Margno, discesa in cordata al Piano delle Betulle. Domenica 25: Pian d'Erna, Cammino di Bobbio, Vetta del Resogona, Culinone di Pallio, Morterona, Passo del Giuf, arrivo in cordata a Erna.

Si tratta di un percorso molto interessante, della lunghezza di circa 90 chilometri, che non mancherà il lato spettacolare, dato dalle prove obbligatorie e spondane.

Sci Club Scarpone

Milano - Via Fontana 22
giorni feriali ore 21-24
Tel. 78.01.04

- corsi di presticizia, di sci, di pattinaggio.
- attività culturali e ricreative.
- preparazione all'agonismo.
- gite sciistiche solo per i soci.

Iscrizione annuale (365 giorni) L. 2.000

1° più moderni e pratici calzoni da sci della più vecchia e specializzata Serreria Sportiva

GIUSEPPE MERATI
MILANO - VIA DURINI, 3
TELEF. 70.10.44

Sci ed Accessori della miglior Marca

Prime ascensioni

Anticima Pizzo Longola Spigolo nord-ovest

Salita per la prima volta l'8 agosto u.s. da Enrico Fogli (C.A.I. Bologna) e dalla guida Luigi Bianchi (C.A.I. Varese).

Ha uno sviluppo di circa 400 m e presenta difficoltà di 4° o 5° grado con un passaggio di 8° sup. roccia di scisto: lasciati 3 chiodi.

La salita è stata fatta dal spigolo al termine del ripido ghiaione, arrivando dopo 30 m. a un comodo terrazzo. Su per una lunghezza di circa l' sempre vicini allo spigolo; altra sosta, e si comincia a tendere a sinistra. Dopo alcuni metri di corda riprendita in spigolo con forte esposizione. Si sale una facile paretina esposta e si perviene a un costone raggiungendo un difficile cammino con un difficile strapiombo.

Si scende a destra, si arriva a una cresta, si scende a sinistra e si arriva a una buona assicurazione (chiodi 2 chiodi). Si supera una ghiaia scura sulla destra, chiodi da un metro, si arriva a un ripido (chiodi) e dopo 10 m. si raggiunge la cresta. Qui terminano le difficoltà della salita.

Raggiunta la cresta (metto) in una specie di nicchia appesa formata da due grosse lastre di roccia scura, si scende dalla parte opposta per una paretina di circa 25 m. molto friabile con difficoltà di 3° gr. inf.

Raggiunta la cresta sottostante si scende a sinistra (guardando a valle), attraversandola, per circa 20 metri. Escludendo la prima assicuratura, si passa oltre pochi metri, fino a raggiungere un grande camino ghiacciato; lo si percorre per un tiro di corda quindi fermata in una

nicchia sulla destra. Di qui si scende per altri 40 m. (parte ancora in camino e parte per una facile paretina), fino a raggiungere la Cima della Pizzo Longola. Di qui si può raggiungere il rif. Nove a destra sotto il Piz Boc.

Tempo impiegato per la salita: ore 5.30.

Cinque Torri Parete est di Torre Trefor

Il 1° settembre gli escursionisti Paolo Micheli, Aldo Zanier hanno aperto una nuova via sulla parete est di Torre Trefor, nelle Cinque Torri, lunghezza 40 m., tempo impiegato: 3 ore d'arrampicata effettiva; difficoltà di 4° e 5° sup.

Il nuovo tracciato è stato dedicato ad Alpino Micheli, fratello di uno dei due scalatori.

Corno di Bon Spigolo nord-ovest

Il 4 agosto Enrico Serechi, Manfredo Torretta del C.A.I. Crema e Ubaldo Della Valle del C.A.I. Val di Sole, salivano al Corno di Bon. Gruppo della Presinella, per lo spigolo nord-ovest.

La relazione dice: dalla Val Piana e nel nord la Via di Bon fino ai piedi del Corno. Risale il canale ghiaccio a destra di questo fino alla boccata di Corno, si scende a sinistra, si scende dalla parte opposta per una paretina di circa 25 m. molto friabile con difficoltà di 3° gr. inf.

Raggiunta la cresta sottostante si scende a sinistra (guardando a valle), attraversandola, per circa 20 metri. Escludendo la prima assicuratura, si passa oltre pochi metri, fino a raggiungere un grande camino ghiacciato; lo si percorre per un tiro di corda quindi fermata in una

Settimane Bianche e gite fine settimana

SESTRIERE
Molti 2035 - RIFUGIO VENINI
SETTE GIORNI, VITO - ALLOGGIO E IMPIANTI RISALITA LIRE 28.000

BEAULARD
Marelli - RIFUGIO E REY
SETTE GIORNI, VITO - ALLOGGIO E IMPIANTI RISALITA LIRE 33.000
FINE SETTIMANA: LIRE 7000

Diolo di Dio Sperone nord

Il 28 luglio gli escursionisti Platner e padre Simone Rizzo hanno aperto una via sulla sperone nord del Diolo di Dio, nelle Cinque Dita.

La relazione tecnica dice:

Nelle Dolomiti già due friestini

Sul numero del 1° agosto de « Lo Scarpone » è apparsa la notizia della partenza per la Norvegia di un gruppo di alpinisti tedeschi che intendevano compiere ascensioni e raccogliere dati topografici nelle isole Lofoten.

Poiché nell'articolo è riportato che fra gli alpinisti italiani solo Ping Ghiglione aveva operato in quella regione, si pensa che ai viaggiatori tedeschi interessava, per completare la loro documentazione, alcuni dati su una breve compagnia alpinistica friestina. Di due friestini Ping Muro Bolteri e l'ascensionista Ing. Giorgio Bruner, nell'articolo.

Dopo aver salito per la prima volta sotto cima nella zona del Pispallion nell'isola di Ostvass, i due friestini si sono recati nell'isola di Hinda, aprendo una nuova via sul Molsafer e raggiungendo la cima del Molsafer. Torre Nord del Molsafer; discendendo da quest'ultima montagna, hanno avuto la sorpresa di incontrare Ping Ghiglione, venuto proprio per scivolare la Torre Nord.

Nella più dettagliata planimetria fotografica sono riportati nei volumi « Un uomo sui monti » di G. Bruner (Ed. Alpi - Bologna 1957) e « Aspetti sciistici di Val di Sole » di Bolteri (Ed. Del Biscione - Udine 1956).

Bruno Crepaz

Riflessione

Il candore della neve abbinata, anche al giorno solare, è stato detto i primi escursionisti.

« E' la neve che premia sui monti e scava le valli ».

Non guastato i monti vincuto la neve strata, rimpugnando con guagli e cuspidi, lo sfel' Pio Ferrari

Il ventennule della S.A.M. di Monza

Nella serata dell'11 novembre, presso la sala comune di via S. Maddalena in Monza, si è svolta la manifestazione celebrativa del ventennale di ricostituzione della S.A.M. (Società Alpinisti Monza).

La sala era gremita di numeroso pubblico composto da soci e simpatizzanti. Tra gli autorità presenti: il sindaco di Monza dr. prof. Giacomo Nava e l'assessore Oreste Fenucci, il presidente della Sezione C.A.I. di Monza, Sisti, e i rappresentanti di numerose associazioni sportive di Monza e circoscrizioni.

Dopo la proiezione del film «Settimana bianca a Cortina» il dr. Vincenzo Rossi, primo presidente del sodalizio, ha illustrato, con la consueta arguta dizione, la storia della Società, sottolineando in particolare modo gli aspetti formativi, umani e sociali che in pratica dell'alpinismo contribuisce a perfezionare in ogni singolo individuo. Si è diffuso, inoltre, sugli sviluppi futuri della S.A.M. si è parlato, prima, di tutti i rapporti di cooperazione con le altre associazioni sportive, e poi, di un'azione di promozione del nostro territorio, per il futuro.

Tra i sergenti applauditi è seguita poi la consegna di un distintivo commemorativo ai 41 soci fondatori, nonché la proiezione del vincente delle varie gare sociali svolte nell'anno. E' stato questo il momento più bello e simpatico della manifestazione, in cui i soci più giovani si sono uniti idealmente con i loro schietti entusiasmo a tutti i soci più anziani, con il loro lavoro e con l'ardente fede hanno dato vita alla società.

Molto apprezzato e applaudito il cor. « Pizzo Rosso » che ha rallegrato in strati presentando alcuni tra i migliori canti delle montagne.

La manifestazione è chiusa quindi, con la proiezione del film «La parete d'argento».

TRIMA

LE FAMOSE PELLI PER SCI
per un'uscita senza fatica

Facili da trovare e da indossare, assicurano una salda tenuta ed elasticità, anche in forti nevicate, sotto gli sci. Nuova attillata laterale, impermeabile, resistente all'abrasione. Spigoli completamente lisci e liscini. Progettata da sciatori, esperti, leggere e pure comode, le famose pelli Trima sono veramente ideate per un'uscita serena e senza fatica. Per sci, sciatori e sciiste.

VIENI E SEMPRE IN GAMBA SVIZZERA

Rivogenti Agone Viaggi
Ufficio Nazionale Svizzera del Turismo
20121 Milano,
piazza Covara, tel. 70.59.02
00157 Roma,
via Vittorio Veneto 33, tel. 47.98.82

RICORDATI I CADUTI DELLA MONTAGNA all'altare sul Monte Tovo

Con gli alpinisti e del Monte Tovo, domenica 29 ottobre, per la significativa cerimonia commemorativa come gli sciatori della Sezione Valaostina del C.A.I., la Mossa in suffragio dei Caduti della montagna, celebrata all'altare con il canto di tutti i monti d'Italia, la benedizione dei ceti, perché ognuno della vita del Tovo possa portarsi una buona notizia e del conoscenza, combinate sia si polla.

Intorno all'altare dove celebrava don Giuseppe Inglobbia, cappellano dei Rappi di Lecco, erano più di 250 persone. Da Lecco erano giunti i « Rappi » con il presidente Dino Pizzani, il segretario Andrea Castelli e una dozzina di montani. Erano presenti il vice-presidente del C.A.I. valsesiano, Ing. Angelino, il presidente Mio della Sezione, Giovanni Pizzani, il vicepresidente, il Gruppo alpini della Valaostina, Barbaglia, il vicepreside Angelo di Bascaglia, i presidenti e i membri delle sezioni di Verceil, Borgomanero, Gozzano, Arona, Gravagnona, Vigevanica e A. S. A.

Uno dei cori benedetti è stato:

Publicazioni ricevute

MONTAGNE NOSTRE. - La pubblicazione del Gruppo «Cinque dita» del C.A.I. di Cortina, esce ogni anno a metà del mese e ha avuto in cinque anni un'ottima diffusione e successo. Il numero di abbonamenti è cresciuto da 1000 a 1500. Il Gruppo alpino della Valaostina, Barbaglia, il vicepreside Angelo di Bascaglia, i presidenti e i membri delle sezioni di Verceil, Borgomanero, Gozzano, Arona, Gravagnona, Vigevanica e A. S. A.

Uno dei cori benedetti è stato:

Diolo di Dio Sperone nord

Il 28 luglio gli escursionisti Platner e padre Simone Rizzo hanno aperto una via sulla sperone nord del Diolo di Dio, nelle Cinque Dita.

La relazione tecnica dice:

Nelle Dolomiti già due friestini

Sul numero del 1° agosto de « Lo Scarpone » è apparsa la notizia della partenza per la Norvegia di un gruppo di alpinisti tedeschi che intendevano compiere ascensioni e raccogliere dati topografici nelle isole Lofoten.

Poiché nell'articolo è riportato che fra gli alpinisti italiani solo Ping Ghiglione aveva operato in quella regione, si pensa che ai viaggiatori tedeschi interessava, per completare la loro documentazione, alcuni dati su una breve compagnia alpinistica friestina. Di due friestini Ping Muro Bolteri e l'ascensionista Ing. Giorgio Bruner, nell'articolo.

Dopo aver salito per la prima volta sotto cima nella zona del Pispallion nell'isola di Ostvass, i due friestini si sono recati nell'isola di Hinda, aprendo una nuova via sul Molsafer e raggiungendo la cima del Molsafer. Torre Nord del Molsafer; discendendo da quest'ultima montagna, hanno avuto la sorpresa di incontrare Ping Ghiglione, venuto proprio per scivolare la Torre Nord.

Nella più dettagliata planimetria fotografica sono riportati nei volumi « Un uomo sui monti » di G. Bruner (Ed. Alpi - Bologna 1957) e « Aspetti sciistici di Val di Sole » di Bolteri (Ed. Del Biscione - Udine 1956).

Bruno Crepaz

basta così poco per avere il meglio*

calze maledite

*** Se è scorretto approfittare di una qualità superiore per reclamizzare le nostre calze, allora siamo soottritti.**

Questi sono dati controllabili:

Le nostre calze sono: irretrengibili e infeltrabili, anche in lavatrice ciclo lana (British Shrink Resist Process) impermeabili (messe nell'acqua galleggiano ancora dopo molte ore) resistentissime all'usura (grazie alla lunghezza delle fibre di lana dello speciale filato impiegato)

Fate Voi la Vostra scelta

C. A. I. SEZIONE DI MILANO e sue Sottosezioni

Orario d'orario da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 16 alle 19; sabato dalle ore 9 alle 12. Sabato: martedì e venerdì dalle ore 21 alle 23.30. Tel. 808.421 - 998.971

Quote sociali 1968

Table with 2 columns: Category (Ordinari Sezione, Aggregati Sezione, etc.) and Amount (L. 5.000, 2.500, etc.)

Le suddette quote comprendono l'assicurazione obbligatoria, la Rivista del C.A.I. e i numeri de «Lo Scarpone» del 1° e del 16 di ogni mese.

12-13 dicembre - Ore 21 precise

Accanto Auditorium Pirelli - Piazza Duca d'Aosta 5

La Sezione di Milano del C.A.I. e il Centro Culturale Pirelli organizzano e organizzano con il patrocinio del Festival International Milan della domenica e dell'Esplorazione «Città di Trento», serata di proiezioni dedicate al cinema di animazione.

Sensation Alpen

di Lofthaus Travler (Germania) - Isante d'oro - Gran premio Città di Trento - 18° Festival.

Chevsurkaja ballada (L'ultima vendetta)

di S. Mannasche (U.R.S.S.) - Rudolferndorf d'oro - 18° Festival.

7 biglietti d'invito numerati saranno distribuiti esentamente dalla Sezione di Milano, via Silvio Pellico 6, e dal Centro Culturale Pirelli.

Commissione scientifica

La Campanula Raineri

Tra i tanti meravigliosi fiori che ornano le nostre montagne, uno ve n'è che presenta particolari qualità di interesse scientifico che stiamo studiando.

Proiezione diapositiva

al Circolo Filologico

Sabato 10 dicembre ore 21.15. Circolo Filologico, via Clerici 10. Il dott. Egidio Tagliavini in occasione del 150° anniversario della scoperta della...

Campanula Raineri

presentata e illustrata diapositive a colori di fiori alpini. Ingresso libero.

Sulle orme di Marco Polo... o quasi

Il progresso sta livellando ogni cosa. Ogni borgo, ogni villaggio, ogni città, ogni grande città, distruggendo quel poco di bello che ancora rimane. Ma per fortuna, a questo mondo, ci sono ancora alcune rovine antiche, alcune rovine antiche, alcune rovine antiche...



INBRIZZATI PER GLI SPORTIVI

OCCHIALE FOTOMILANO MILANO, PIAZZA ORLANDI 4, T. 745.529. Foto, cinema e pellicole.

TUTTO PER LO SPORT con ENZO CARON. Sei, mezza, famiglia per scolarità. Foto, cinema e pellicole.

Per ogni pubblicità telefonare al 808.421 int. 235 e 399 - Via Roma 27 - Milano.

Sottosezione G.A.M.

GITA A CHIESA DI VALMADRERA. Il 27 gennaio, ore 21, si svolgerà la gita a Chiesa di Valmadrera, in provincia di Sondrio. La gita sarà organizzata dalla sottosezione G.A.M. di Milano.

Proiezione diapositiva. Il 14 dicembre, ore 21, si svolgerà la proiezione diapositiva della gita a Chiesa di Valmadrera. La proiezione sarà organizzata dalla sottosezione G.A.M. di Milano.

Gruppo Grotte Milano. Il 14 dicembre, ore 21, si svolgerà la proiezione diapositiva del Gruppo Grotte Milano. La proiezione sarà organizzata dalla sottosezione G.A.M. di Milano.

Sottosez. Gervasutti. Il 14 dicembre, ore 21, si svolgerà la proiezione diapositiva della sottosezione Gervasutti. La proiezione sarà organizzata dalla sottosezione G.A.M. di Milano.

GITA DI CAPODANNO. Il 31 dicembre, ore 21, si svolgerà la gita di Capodanno. La gita sarà organizzata dalla sottosezione G.A.M. di Milano.

Settimana bianca a Corvara Val Badia. Il 14 dicembre, ore 21, si svolgerà la proiezione diapositiva della settimana bianca a Corvara Val Badia. La proiezione sarà organizzata dalla sottosezione G.A.M. di Milano.

I vincitori del Concorso fotografico. Il 14 dicembre, ore 21, si svolgerà la proiezione diapositiva dei vincitori del concorso fotografico. La proiezione sarà organizzata dalla sottosezione G.A.M. di Milano.

17 dicembre. Gita ad Alagna. Il 17 dicembre, ore 21, si svolgerà la gita ad Alagna. La gita sarà organizzata dalla sottosezione G.A.M. di Milano.

17 dicembre. Serata cinematografica. Il 17 dicembre, ore 21, si svolgerà la serata cinematografica. La serata sarà organizzata dalla sottosezione G.A.M. di Milano.

17 dicembre. Gita ad Alagna. Il 17 dicembre, ore 21, si svolgerà la gita ad Alagna. La gita sarà organizzata dalla sottosezione G.A.M. di Milano.

17 dicembre. Gita ad Alagna. Il 17 dicembre, ore 21, si svolgerà la gita ad Alagna. La gita sarà organizzata dalla sottosezione G.A.M. di Milano.

17 dicembre. Gita ad Alagna. Il 17 dicembre, ore 21, si svolgerà la gita ad Alagna. La gita sarà organizzata dalla sottosezione G.A.M. di Milano.

17 dicembre. Gita ad Alagna. Il 17 dicembre, ore 21, si svolgerà la gita ad Alagna. La gita sarà organizzata dalla sottosezione G.A.M. di Milano.

17 dicembre. Gita ad Alagna. Il 17 dicembre, ore 21, si svolgerà la gita ad Alagna. La gita sarà organizzata dalla sottosezione G.A.M. di Milano.

17 dicembre. Gita ad Alagna. Il 17 dicembre, ore 21, si svolgerà la gita ad Alagna. La gita sarà organizzata dalla sottosezione G.A.M. di Milano.

17 dicembre. Gita ad Alagna. Il 17 dicembre, ore 21, si svolgerà la gita ad Alagna. La gita sarà organizzata dalla sottosezione G.A.M. di Milano.

17 dicembre. Gita ad Alagna. Il 17 dicembre, ore 21, si svolgerà la gita ad Alagna. La gita sarà organizzata dalla sottosezione G.A.M. di Milano.

17 dicembre. Gita ad Alagna. Il 17 dicembre, ore 21, si svolgerà la gita ad Alagna. La gita sarà organizzata dalla sottosezione G.A.M. di Milano.

BOLOGNA

Prossime serate di proiezioni. 14 dicembre. Proiezione dei prossimi film: «CON LOCCHE» di A. F. Pignatelli, «SCIOZZOLO» di S. Kruckauer.

9 GENNAIO 1968. Conferenza con proiezione diapositiva e colori sulla «SPAZIOLOGIA DALL'ALASKA ALLA TERRA DEL FUOCO».

Notizie di segreteria. Sono in distribuzione i bolli di abbonamento al 1968. Per abbonamenti, rivolgersi al Gruppo Grotte Milano.

7-10 dicembre. Passo del Tonale. Il 7, 8, 9 e 10 dicembre, ore 19, partenza in pullman per il Passo del Tonale.

30 dicembre - 1° gennaio. Verbiere e super S. Bernard. Partenza sabato 30 dicembre, ore 19, partenza per Verbiere e super S. Bernard.

Gita al Breithorn. La Commissione alpinistica del C.A.I. di Milano ha organizzato una gita al Breithorn.

Gita al Breithorn. La Commissione alpinistica del C.A.I. di Milano ha organizzato una gita al Breithorn.

Gita al Breithorn. La Commissione alpinistica del C.A.I. di Milano ha organizzato una gita al Breithorn.

Gita al Breithorn. La Commissione alpinistica del C.A.I. di Milano ha organizzato una gita al Breithorn.

Gita al Breithorn. La Commissione alpinistica del C.A.I. di Milano ha organizzato una gita al Breithorn.

Gita al Breithorn. La Commissione alpinistica del C.A.I. di Milano ha organizzato una gita al Breithorn.

Gita al Breithorn. La Commissione alpinistica del C.A.I. di Milano ha organizzato una gita al Breithorn.

Gita al Breithorn. La Commissione alpinistica del C.A.I. di Milano ha organizzato una gita al Breithorn.

Gita al Breithorn. La Commissione alpinistica del C.A.I. di Milano ha organizzato una gita al Breithorn.

Gita al Breithorn. La Commissione alpinistica del C.A.I. di Milano ha organizzato una gita al Breithorn.

Gita al Breithorn. La Commissione alpinistica del C.A.I. di Milano ha organizzato una gita al Breithorn.

Gita al Breithorn. La Commissione alpinistica del C.A.I. di Milano ha organizzato una gita al Breithorn.

Gita al Breithorn. La Commissione alpinistica del C.A.I. di Milano ha organizzato una gita al Breithorn.

ROMA

Bilancio preventivo. Il 20 novembre si è riunito il Consiglio direttivo della Sezione per l'esame del bilancio preventivo 1968.

7-10 dicembre. Passo del Tonale. Il 7, 8, 9 e 10 dicembre, ore 19, partenza in pullman per il Passo del Tonale.

30 dicembre - 1° gennaio. Verbiere e super S. Bernard. Partenza sabato 30 dicembre, ore 19, partenza per Verbiere e super S. Bernard.

Gita al Breithorn. La Commissione alpinistica del C.A.I. di Milano ha organizzato una gita al Breithorn.

Gita al Breithorn. La Commissione alpinistica del C.A.I. di Milano ha organizzato una gita al Breithorn.

Gita al Breithorn. La Commissione alpinistica del C.A.I. di Milano ha organizzato una gita al Breithorn.

Gita al Breithorn. La Commissione alpinistica del C.A.I. di Milano ha organizzato una gita al Breithorn.

Gita al Breithorn. La Commissione alpinistica del C.A.I. di Milano ha organizzato una gita al Breithorn.

Gita al Breithorn. La Commissione alpinistica del C.A.I. di Milano ha organizzato una gita al Breithorn.

Gita al Breithorn. La Commissione alpinistica del C.A.I. di Milano ha organizzato una gita al Breithorn.

Gita al Breithorn. La Commissione alpinistica del C.A.I. di Milano ha organizzato una gita al Breithorn.

Gita al Breithorn. La Commissione alpinistica del C.A.I. di Milano ha organizzato una gita al Breithorn.

Gita al Breithorn. La Commissione alpinistica del C.A.I. di Milano ha organizzato una gita al Breithorn.

Gita al Breithorn. La Commissione alpinistica del C.A.I. di Milano ha organizzato una gita al Breithorn.

Gita al Breithorn. La Commissione alpinistica del C.A.I. di Milano ha organizzato una gita al Breithorn.

Gita al Breithorn. La Commissione alpinistica del C.A.I. di Milano ha organizzato una gita al Breithorn.



questo è l'aperitivo!